

VDG SAL DECENTRAMENTO
2^ CIRCOSCRIZIONE
SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

N. DOC. 119/13

CITTA' DI TORINO

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE II
16 DICEMBRE 2013

Il Consiglio di Circoscrizione 2^ Santa Rita Mirafiori Nord convocato nelle prescritte forme in prima convocazione per la seduta del **16 DICEMBRE 2013** alle ore **17:00** sono presenti, nell'aula consiliare della Cascina Giajone - Via Guido Reni 95 int. 15, oltre al Presidente Antonio PUNZURUDU, i Consiglieri:

ALAIMO Calogero - ANGELINO Domenico - BARLA Marco - BERNARDINI Luisa - CIAMPA Caterina - DI MISCIO Massimo - FURLAN Adriano - GENCO Giuseppe GENTILE Vito - IMBESI Serena - IOCOLA Alessandro - MACRI' Vincenzo - MANTI Vincenzo - MASERI Dennis - MONACO Claudio - MORETTO Roberto - PERRONE Raffaella - PLAZZOTTA Eugenio - PRISCO Riccardo - RAPPAZZO Marco - RASO Giuseppe - RUSSO Anna Maria - VERSACI Maurizio.

In totale con il Presidente risultano presenti n. 24 Consiglieri.

Risulta assente n. 1 Consigliere: MASTROGIACOMO Michele.

Con l'assistenza del Segretario Dott. Fabio DI MARCO ha adottato in:

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così espresso all'ordine del giorno:

C. 2 – PARERE – REGOLAMENTO COMUNALE DELLE FESTE DI VIA.
APPROVAZIONE.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.2 - SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: PARERE - REGOLAMENTO COMUNALE DELLE FESTE DI VIA.
APPROVAZIONE .

Il Presidente Antonio PUNZURUDDU, di concerto con il Coordinatore della III Commissione Giuseppe GENCO, riferisce quanto segue:
la Direzione Commercio e Attività Produttive con nota del 21 novembre 2013, assunta all'Ufficio Protocollo Circoscrizionale il 26 novembre 2013 n. /1-40/1, ha richiesto l'espressione del parere, ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2013 05843/016 avente per oggetto: "Regolamento Comunale delle Feste di Via. Approvazione".

Con deliberazione della Giunta Comunale del 16 febbraio 2010 n. mecc. 2010 00707/016 venivano adottate le direttive procedurali per la regolamentazione ed organizzazione delle attività di promozione commerciale nelle Feste di Via.

La Direzione Commercio e Attività Produttive, a distanza di tre anni dall'ultimo atto deliberativo, ha ritenuto opportuno analizzare, con la collaborazione delle Circoscrizioni, le problematiche e le criticità emerse nell'organizzazione delle Feste di Via sulla base dell'andamento generale delle esperienze realizzate, dei mutamenti normativi intercorsi e dei suggerimenti emersi durante i lavori della III Commissione Consiliare, al fine di:

- incrementare la trasparenza delle attività delle Associazioni di Via;
- favorire la partecipazione diretta degli esercenti del territorio;
- individuare idonee procedure di verifica e controllo delle attività realizzate;
- incentivare la qualità delle proposte delle Associazioni di Via nel tentativo di farle evolvere in Centri Commerciali Naturali;
- incentivare la realizzazione di iniziative di promozione sociale, culturale e/o istituzionale.

Da ciò è scaturita la necessità di rivisitare alcune delle linee di intervento precedentemente tracciate dalla deliberazione della Giunta Comunale sopra menzionata e intraprendere un nuovo percorso di approvazione da parte del Consiglio Comunale del presente Regolamento Comunale delle Feste di Via.

L'argomento è stato oggetto di discussione nella riunione della 3^a Commissione tenutasi in data 10 dicembre 2013.

Pur ritenendo i fini prefissi condivisibili, si propone di esprimere *parere favorevole*, alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. MECC. 2013 05843/016 avente per oggetto: "Regolamento Comunale delle Feste di Via. Approvazione", **CONDIZIONATO ALL'ACCOGLIMENTO DELLE SEGUENTI RICHIESTE:**

- Il termine di Sessanta attività economiche, indicato perentoriamente al primo comma dell'articolo 2, pur nello spirito apprezzabile e condivisibile di arginare la parcellizzazione delle associazioni commercianti, risulta penalizzante per le realtà storiche, che già operano soprattutto nei quartieri periferici. Si tratta di porzioni di territorio che meritano un sostegno alle attività commerciali, che rivestono il valore anche di vero e proprio presidio per quelle zone. In un momento di crisi come l'attuale, che vede molte serrande abbassate, questo limite minimo rischierebbe di tagliar fuori diverse associazioni di via. In questi casi eliminare forme di associazione tra gli operatori commerciali sarebbe penalizzante per i residenti e per il già fragile tessuto socioeconomico.

Si richiede pertanto che siano contemplate nel Regolamento motivate e limitate possibilità di deroga ad associazioni di via anche in ambiti più ristretti, come già previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale N. Mecc. 2003 01233/66 del 26 maggio 2003.

- All'articolo 5 comma 1 il limite di una festa di via all'anno per ogni Associazione appare restrittivo; è preferibile indicare un massimo di due feste all'anno per Associazione, una per semestre.

- All'articolo 11 comma 1 non sono chiare le finalità di una verifica di conto consuntivo con copia di giustificativi, se non c'è erogazione di contributo da parte della Circoscrizione. Risulta un'ingerenza in attività di associazioni private e inoltre tali verifiche non sono previste tra i requisiti per la presentazione della domanda. Si richiede, pertanto, che la presentazione da parte dell'Associazione di copie dei giustificati avvenga solo a seguito di erogazione di contributo da parte della Circoscrizione.

- All'articolo 13 comma 2 non è chiaro attraverso quale personale la Circoscrizione possa effettuare i controlli e con quali competenze, dato che i controlli e le relative eventuali sanzioni possono essere comminate solo da organi di polizia giudiziaria e amministrativa. Quindi si propone di sostituire "anche in coordinamento" con la frase "congiuntamente con le Sezioni Territoriali del Corpo di Polizia Municipale".

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

visto il regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 e s.m.i., il quale fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali;

dato atto che il parere di cui all'art. 49 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 e all'art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento è:
favorevole sulla regolarità tecnica ;

dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economica - finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, *parere favorevole*, alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. MECC. 2013

05843/016 avente per oggetto: “Regolamento Comunale delle Feste di Via. Approvazione”,
CONDIZIONATO ALL’ACCOGLIMENTO DELLE SEGUENTI RICHIESTE:

- Il termine di Sessanta attività economiche, indicato perentoriamente al primo comma dell’articolo 2, pur nello spirito apprezzabile e condivisibile di arginare la parcellizzazione delle associazioni commercianti, risulta penalizzante per le realtà storiche, che già operano soprattutto nei quartieri periferici. Si tratta di porzioni di territorio che meritano un sostegno alle attività commerciali, che rivestono il valore anche di vero e proprio presidio per quelle zone. In un momento di crisi come l’attuale, che vede molte serrande abbassate, questo limite minimo rischierebbe di tagliar fuori diverse associazioni di via. In questi casi eliminare forme di associazione tra gli operatori commerciali sarebbe penalizzante per i residenti e per il già fragile tessuto socioeconomico.

Si richiede pertanto che siano contemplate nel Regolamento motivate e limitate possibilità di deroga ad associazioni di via anche in ambiti più ristretti, come già previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale N. Mecc. 2003 01233/66 del 26 maggio 2003.

- All’articolo 5 comma 1 il limite di una festa di via all’anno per ogni Associazione appare restrittivo; è preferibile indicare un massimo di due feste all’anno per Associazione, una per semestre.

- All’articolo 11 comma 1 non sono chiare le finalità di una verifica di conto consuntivo con copia di giustificativi, se non c’è erogazione di contributo da parte della Circoscrizione. Risulta un’ingerenza in attività di associazioni private e inoltre tali verifiche non sono previste tra i requisiti per la presentazione della domanda. Si richiede, pertanto, che la presentazione da parte dell’Associazione di copie dei giustificati avvenga solo a seguito di erogazione di contributo da parte della Circoscrizione .

- All’articolo 13 comma 2 non è chiaro attraverso quale personale la Circoscrizione possa effettuare i controlli e con quali competenze, dato che i controlli e le relative eventuali sanzioni possono essere comminate solo da organi di polizia giudiziaria e amministrativa. Quindi si propone di sostituire “anche in coordinamento ” con la frase “congiuntamente con le Sezioni Territoriali del Corpo di Polizia Municipale”.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione 2^a Santa Rita - Mirafiori Nord, pone in votazione palese, per alzata di mano, il presente provvedimento.

Risultano assenti, dall’aula al momento della votazione, i Consiglieri: PLAZZOTTA – RUSSO – VERSACI – IOCOLA – MACRI’ – DI MISCIO – ANGELINO – FURLAN.

Accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	16
VOTANTI	16
VOTI FAVOREVOLI	14
VOTI CONTRARI	2
ASTENUTI	//

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE 2^ A MAGGIORANZA
DELIBERA:

di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, *parere favorevole*, alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. MECC. 2013 05843/016 avente per oggetto: “Regolamento Comunale delle Feste di Via. Approvazione”, **CONDIZIONATO ALL'ACCOGLIMENTO DELLE SEGUENTI RICHIESTE:**

- Il termine di Sessanta attività economiche, indicato perentoriamente al primo comma dell'articolo 2, pur nello spirito apprezzabile e condivisibile di arginare la parcellizzazione delle associazioni commercianti, risulta penalizzante per le realtà storiche, che già operano soprattutto nei quartieri periferici. Si tratta di porzioni di territorio che meritano un sostegno alle attività commerciali, che rivestono il valore anche di vero e proprio presidio per quelle zone. In un momento di crisi come l'attuale, che vede molte serrande abbassate, questo limite minimo rischierebbe di tagliar fuori diverse associazioni di via. In questi casi eliminare forme di associazione tra gli operatori commerciali sarebbe penalizzante per i residenti e per il già fragile tessuto socioeconomico.

Si richiede pertanto che siano contemplate nel Regolamento motivate e limitate possibilità di deroga ad associazioni di via anche in ambiti più ristretti, come già previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale N. Mecc. 2003 01233/66 del 26 maggio 2003.

- All'articolo 5 comma 1 il limite di una festa di via all'anno per ogni Associazione appare restrittivo; è preferibile indicare un massimo di due feste all'anno per Associazione, una per semestre.

- All'articolo 11 comma 1 non sono chiare le finalità di una verifica di conto consuntivo con copia di giustificativi, se non c'è erogazione di contributo da parte della Circoscrizione. Risulta un'ingerenza in attività di associazioni private e inoltre tali verifiche non sono previste tra i requisiti per la presentazione della domanda. Si richiede, pertanto, che la presentazione da parte dell'Associazione di copie dei giustificati avvenga solo a seguito di erogazione di contributo da parte della Circoscrizione .

- All'articolo 13 comma 2 non è chiaro attraverso quale personale la Circoscrizione possa effettuare i controlli e con quali competenze, dato che i controlli e le relative eventuali sanzioni possono essere comminate solo da organi di polizia giudiziaria e amministrativa. Quindi si propone di sostituire “anche in coordinamento ” con la frase “congiuntamente con le Sezioni Territoriali del Corpo di Polizia Municipale”.